

in cammino con

Gesù



Scheda di riflessione settimanale per i ragazzi e le loro famiglie
Domenica 15 dicembre 2024 – III di Avvento

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Riflessione

Oggi siamo invitati a gioire, a rallegrarci, ad essere felici.

Per RALLEGRARSI bisogna... APPREZZARE

Cioè essere felici di tutto quello che abbiamo. Ogni giorno dobbiamo riconoscere le tante cose belle che Dio ci dona: gli affetti, le relazioni, ciò che ci circonda, il bello che nutre i nostri occhi e il nostro cuore.

Per RALLEGRARSI bisogna... ACCONTENTARSI

Chi vuole e cerca sempre di più vive attimi di felicità, ma li consuma sempre nell'attesa e nel desiderio di qualcosa di nuovo, di più grande, di più costoso. Abbiamo tanto ma non ci basta mai e spesso questo innesca l'invidia per quello che hanno gli altri.

Rallegrarsi: voce del verbo accontentarsi.

Per RALLEGRARSI bisogna... NON STARE SOLI

La felicità nasce dalla gioia condivisa. Un bella cosa che vediamo o che abbiamo ci piace dividerla con gli altri. L'egoismo, il trattenere dentro se stessi, l'isolamento, il non condividere con gli altri ci rende tristi.



Gaudete...

Sorpresa tra le dune

Il racconto della settimana
Don Bruno Ferrero

Un uomo si era perduto nel deserto e si trascinava da due giorni sulla sabbia infuocata.

Era ormai giunto allo stremo delle forze.

Improvvisamente vide davanti a sé un mercante di cravatte.

Non aveva con sé nient'altro: solo cravatte.

E cercò subito di venderne una al pover'uomo, che stava morendo di sete.

Con la lingua impastoziata e la gola riarsa, l'uomo gli diede del pazzo: si vende una cravatta a uno che muore di sete? Il mercante alzò le spalle e continuò il suo cammino nel deserto.

Alla sera, il viaggiatore assetato, che strisciava ormai sulla sabbia, alzò la testa e rimase allibito: era nel piazzale di un lussuoso ristorante, con il parcheggio pieno d'automobili! Una costruzione grandiosa assolutamente solitaria in pieno deserto. L'uomo si arrampicò a fatica fino alla porta e, sul punto di svenire, gemette: «Da bere, per pietà».

«Desolato, signore», rispose il compitissimo portiere, «qui non si può entrare senza cravatta».

Ci sono persone che attraversano il deserto di questo mondo, con una sete smodata di esperienze piacevoli e bramosie di ogni tipo. Trattando da poveri pazzi quelli che cercano di presentare il Vangelo.

È un messaggio così stupido nel loro deserto!

Ma quando vorranno entrare nell'«Hotel del Signore», verrà loro detto: «Desolato, qui non si può entrare senza un cuore rinnovato».

PREGHIERA DELLA GIOIA

(da recitare ogni giorno in famiglia)

Qualche volta le nostre vite
sono come stelle senza luce,
come arcobaleno senza colore,
come musica senza suono.

Qualche volta alle nostre vite
manca la gioia.

Ogni nuovo giorno che nasce,
è un dono che tu ci fai
per accrescere in noi la gioia.

Tu desideri solo
che prendiamo coscienza
della gioia che è in noi.

Allora aiutaci a conquistarla
anche quando la nostra vita
sembra naufragare
tra le onde della rassegnazione.

Cambia la nostra tristezza
in vita,
cambia la nostra ombra
in luce,

cambia la nostra acqua
in vino nuovo
e trasformala in fontana di gioia,
per noi e per tutti i fratelli.

Amen.



IMPEGNO della SETTIMANA

In questa settimana mi impegnerò
ad essere gioioso e sereno con tutti.